



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
CHANGE THE GAME - ORFEO 14

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: ASSISTENZA Area di intervento: DISABILI Cod. A06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto intende favorire nel giovane con disabilità l'inclusione sociale in realtà esterne al centro di formazione, la maturazione di competenze relazionali attraverso esperienze strutturate e monitorizzate mirate all'inserimento nel tessuto sociale circostante in stretta collaborazione con le associazioni e le istituzioni che collaborano al progetto stesso. Il progetto intende formare il volontario portandolo ad essere figura di mediatore per il paziente tra realtà istituzionale e realtà esterna arricchendo le sue esperienze quotidiane e riducendo il suo isolamento in modo da superare tutte le forme di disagio e discriminazione. Si promuoverà l'integrazione sociale attraverso attività artistiche, creative, e ludiche sportive collegate al tempo libero e ai luoghi di socializzazione e culturali del territorio sia implementando attività già esistenti, sia individuandone delle nuove. Lo sviluppo di nuove attività sarà programmato con i volontari in sinergia con gli operatori del centro e con le altre istituzioni che costituiscono la rete di partenariato. Si intende inoltre fornire al volontario supporto psicologico e tecnico per favorire il percorso di integrazione e socializzazione della persona disabile, fornendogli conoscenze e mappatura del territorio circostante, al fine di individuare le realtà idonee e supportandolo verso nuove iniziative. Si intende offrire momenti di aggregazione anche per le famiglie delle persone con disabilità, di sostegno alle loro esigenze di cura dei figli e di promozione delle competenze genitoriali. L'esperienza acquisita negli anni scorsi nella realizzazione dei progetti di servizio civile, grazie anche al valido e notevole contributo offerto dai volontari, ci porta ad affermare che questi obiettivi sono perseguibili e raggiungibili.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza (locale e regionale) alle iniziative poste in essere sul territorio coinvolgendo altre realtà locali e altre persone con disabilità non coinvolte in alcun processo di inclusione

Promozione dell'inclusione sociale attraverso attività artistiche, creative e ludiche collegate al tempo libero e ai luoghi di socializzazione e culturali del territorio

Collaborare con gli istituti scolastici comprensivi nella elaborazione e messa in atto di progetti individuali

Offerta di momenti di aggregazione anche per le famiglie dei destinatari del progetto, di sostegno alle loro esigenze e di promozione alle competenze genitoriali

Promozione e miglioramento del benessere complessivo e della qualità di vita

Il tutto va inteso come un insieme di interventi coordinati e studiati all'interno di un quadro generale di promozione delle capacità autonome dei soggetti, dei rapporti sociali, affettivi e familiari. Attraverso il fare e il realizzare dei manufatti, piuttosto che una rappresentazione teatrale, o un evento sportivo si migliora l'autostima del soggetto e lo si contestualizza in un ambito sociale sicuramente gratificante e accogliente. Il volontario durante l'espletamento del servizio acquisirà competenze e professionalità certificate dall'ente e da Enti terzi e valide ai fini del CV.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le attività previste dal presente progetto si fondano soprattutto sulla predisposizione da parte del volontario alla relazione, sulla empatia, e sull'estroversione: qualità che non si acquisiscono attraverso particolari percorsi di studi superiori. In linea di massima si prevede un impiego di pari mansioni per tutti i volontari coinvolti sul progetto. Qualora ci fosse l'insorgenza di particolari difficoltà operative, sarà impegno del personale dedicato al progetto, in particolare l'OLP, quello di attivarsi per rimuovere le situazioni di ostacolo.

Il volontario sarà impiegato nell'opera di costruzione delle abilità del quotidiano in un rapporto sia individuale sia di gruppo con lo svolgimento di attività educative socializzanti, finalizzate a rendere il soggetto autonomo nelle relazioni sociali, sulla base di progetti predisposti dall'equipe del Centro e al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici precedentemente elencati.

Il suo ruolo sarà quello di intervenire come animatore di gruppo, integrando la sua attività nei piani di lavoro di tipo sociale, organizzando attività di drammatizzazione, canto, movimento, sport, pittura esaltando quella gioia di vivere e quella funzione socio riabilitativa che sfugge ai criteri razionali, per assumere una dimensione che supera le logiche mentali preacquisite dei "normali".

La ricerca e la formulazione di linguaggi adeguati ai tempi e ai bisogni di soggetti disabili oltre che innalzare il livello dei contenuti dei servizi forniti, costituisce per il volontario una particolare opportunità per approfondire le conoscenze operative ed acquisire un titolo qualificante e dei crediti formativi utilizzabili anche in comunità diverse dall'area del disagio, quali centri per giovani, per anziani, per minori. Per lo svolgimento delle attività verranno utilizzati sia le strutture e gli spazi del Centro sia quelle del territorio circostante.

I giovani impegnati nel progetto sono quindi chiamati ad occuparsi della gestione delle attività affiancando gli operatori che già operano nei settori indicati. L'apporto da parte dei volontari è fondamentale per l'interazione e la reazione agli stimoli esterni che il soggetto impiegato riceve.

I volontari, se lo riterranno valido per la loro formazione professionale, potranno partecipare a corsi di formazione e di aggiornamento che ciclicamente vengono organizzati dall'ente stesso. Il volontario si troverà in un ambiente stimolante dove potrà acquisire nuove competenze e crediti formativi che potrà sicuramente spendere nel mercato del lavoro. Sarà parte attiva nella realizzazione e gestione delle attività programmate dal Centro per gli anni 2018 – 2019 (convegni scientifici, manifestazioni sportive e culturali, mostre, ecc.).

Specificamente:

Intero anno: Attività di laboratorio finalizzate al raggiungimento delle seguenti competenze didattiche, educative e trasversali da parte degli allievi: sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo; riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; rinforzare l'autostima; incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico); abituare alla verbalizzazione in gruppo; assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato; facilitare l'integrazione e la socializzazione. Partecipazione alle attività di redazione del giornale "Nuovi Orizzonti", organizzazione e partecipazione ad eventi culturali e sportivi. Attività di promozione del SCN, incontri nelle scuole. Ci saranno giornate di approfondimento sul tema del volontariato e del servizio civile nazionale, organizzate dai volontari stessi. Complessivamente, il volontario svolgerà attività riferibili alle varie valenze contenute negli interventi:

L'intervento di tipo formativo/educativo sarà caratterizzato da un utilizzo di metodiche culturali, espressive e motorio/sportive per finalità globalmente maturative: per agevolare un percorso di conoscenza personale, per sviluppare le singole creatività, per attuare modalità comunicabili e socializzabili.

L'intervento con valenze riabilitative sarà impiegato per riattivare e potenziare settori deficitari, funzioni non evolute o regredite; utilizzando in questi casi anche la gratificazione indotta da attività culturali, espressive e motorio/sportive, le quali facilitano nel soggetto un'attivazione globale.

Gennaio – Giugno: attività legate alla vita quotidiana. Preparazione degli atleti e partecipazione alle attività sportive dello Special Olympics Italia a livello regionale e nazionale, partecipando anche in qualità di atleti partner nelle varie competizioni. Partecipazione all'organizzazione e alla preparazione del viaggio a cavallo Venosa – Bernalda e annessi manifestazioni collaterali (convegni e rappresentazioni) per l'abbattimento dei pregiudizi nei confronti della disabilità. Collaborazione e promozione del premio "Tommaso Viglione: uguaglianza nella diversità" istituito a partire dall'anno 2008 con cadenza annuale. Il premio è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e intende segnalare una persona o una classe che si sono distinte, nel corso dell'anno scolastico, per la loro sensibilità nei confronti del mondo della disabilità. Organizzazione e partecipazione e organizzazione di rappresentazioni teatrali e musicali all'interno di manifestazioni culturali organizzate dai Comuni di Venosa e Bernalda e dai comuni limitrofi. Organizzazione della festa d'estate.

Luglio – Settembre: attività ricreative con gite turistiche e giornate al mare; attività di socializzazione e legate alla vita quotidiana.

Ottobre – Dicembre: Organizzazione di eventi in occasione della giornata internazionale della persona con disabilità (03 dicembre). Preparazione alle attività di drammatizzazione e musicali per la festività del Santo Natale. Realizzazione di manufatti.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 "Disciplina del Servizio Civile Universale" nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. Per l'attribuzione dei punteggi si adatterà il sistema previsto dal decreto n. 173/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e colloquio con apposita commissione esaminatrice composta da operatori del centro.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 36

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: sarà richiesta flessibilità oraria in due turni lavorativi, mattina e pomeriggio, da sei ore ciascuno, e impegno nei giorni festivi nell'ambito delle 36 ore settimanali con recupero del giorno di riposo infrasettimanale.

Nel periodo estivo potrebbe presentarsi la necessità di seguire un gruppo di utenti presso sedi di colonie o campeggi organizzati dall'Ente, in tal caso sarà assicurato ai volontari il vitto e l'alloggio.

Sarà richiesta la disponibilità ad accompagnare e sostenere gli ospiti del Centro quando si recano a svolgere gare sportive e/o manifestazioni ludico-ricreative in ambito territoriale o nazionale con le associazioni culturali e sportive partner del progetto, sarà assicurato ai volontari il vitto e l'alloggio.

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- rispettare le regole delle strutture, orari, linguaggio e abitudini consolidate
- il rispetto della normativa in materia di Servizio Civile Nazionale
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Non verrà richiesto alcun requisito aggiuntivo.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 10 (5 per ciascuna sede)

Numero posti con vitto e alloggio: //

Numero posti senza vitto e alloggio: 10 (5 per ciascuna sede)

Numero posti con solo vitto: /

Sedi di attuazione del progetto: Venosa in Piazza Don Bosco, 03 per numero 05 volontari e Bernalda in C.da Scorzone, S.P. 15, Km. 1,4 per numero 05 volontari

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Special Olympics Italia, riconosce l'attività sportiva che viene svolta dai volontari con gli atleti con disabilità delle proprie associazioni sportive e all'interno del progetto scuola, riconoscendo tale attività come credito formativo per ottenere la qualifica di animatore sportivo Special Olympics

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'attività di volontario di Servizio civile viene riconosciuta da Special Olympics Italia – Team Basilicata come attività di tirocinio formativo che gli sarà riconosciuto nei propri percorsi di formazione.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Con il protocollo stipulato con la provincia di Potenza, le competenze saranno riconosciute e certificate per il tramite del Centro per l'impiego.

Con l'attività svolta e la certificazione di competenze conseguite dai volontari gli scorsi anni, alcuni di loro sono riusciti ad integrarsi nel mondo del lavoro in cooperative sociali per minori, ludoteche, centri diurni per disabili e case di riposo.

Sono stati riconosciuti crediti formativi per lo svolgimento del corso per Operatori Socio Sanitari e a corsi universitari umanistici è stato considerato come periodo di tirocinio universitario.

Certificazione della Direzione del CFP, relativa alle competenze nelle attività di vita quotidiana per persone con disabilità.

Il periodo di Servizio Civile consentirà al volontario di acquisire:

- Competenze relative alle modalità operative messe in atto dall'ente nella realizzazione e verifica di interventi sociali ad "hoc"
- Interventi di sostegno educativo rivolto ai minori e alle famiglie in difficoltà
- Interventi relativi alle situazioni di emarginazione
- Organizzazione e gestione di laboratori professionali e ludico – ricreativi rivolti alle persone con disabilità
- Capacità di decodificazione dei bisogni dell'utenza, analisi della situazione e progettazione dell'intervento
- Competenze relazionali con persone in situazioni di disagio
- Capacità di problem solving in situazioni complesse
- Competenze nel lavoro di rete tra diversi soggetti, servizi, Enti territoriali
- Capacità di lavorare in team
- Capacità di lavorare per obiettivi
- Competenze organizzative
- Competenze relative alla metodologia di rete
- Capacità di socializzazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica segue le indicazioni del profilo professionale dell' "Operatore dell'assistenza educativa ai disabili" del repertorio regionale delle qualificazioni.

Allo scopo di Sviluppare nel volontario la capacità di saper interpretare i bisogni del singolo e del gruppo e di stimolare e motivare l'utente a partecipare attivamente alla costruzione delle autonomie di base ed alle attività proposte, saranno sviluppate le seguenti attività formative

- Modulo di *formazione e informazione* sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile avente come obiettivo di dare al volontario una puntuale informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti dove andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.
- Area *tecnico professionale* avente come obiettivo di fornire all'allievo le competenze tecniche di base.
- Area *istituzionale e legislativa* avente l'obiettivo di far conoscere all'allievo l'organizzazione delle strutture socio – sanitarie.
- Area *socio psico pedagogica e didattica* avente come obiettivo di fornire all'allievo competenze in ambito sociale.
- Area *socio sanitaria* avente come obiettivo il fornire all'allievo conoscenze sulla disabilità.

Le singole unità didattiche saranno svolte presso le aule ed i laboratori delle rispettive sedi del Centro di Formazione Professionale.

Il servizio come volontario di Servizio Civile vale come attività di tirocinio, durante il quale saranno seguiti e guidati dagli operatori interessati (docenti, educatori professionali, fisioterapisti). Le attività a diretto contatto col mondo della disabilità che i Volontari svolgeranno quotidianamente consentiranno loro di raggiungere, in maniera graduale e approfondita, gli obiettivi che il progetto si propone, non escludendo eventuali ridefinizioni, se necessarie, durante il percorso.

La durata complessiva della formazione specifica sarà di 80 ore.